

ALLUVIONE/ Al Comune sei milioni di euro di donazioni. «Li spenda subito e bene»

Lo chiede la lista civica La Pigna. «Il sospetto è che questo imperdonabile ritardo sia dovuto alla mancanza di idee della giunta de Pascale su come ripartirle»



01 Luglio 2023 «6 milioni, euro più euro meno: a tanto ammontano le donazioni ricevute dal Comune di Ravenna per l'emergenza alluvione.

Soldi che a quanto pare, il sindaco de Pascale lascia sul conto corrente dedicato. Soldi bloccati che andrebbero invece utilizzati per sostenere i tanti ravennati che ne hanno bisogno ora», lo afferma la lista civica La Pigna.

«Il sospetto è che questo imperdonabile ritardo sia dovuto alla mancanza di idee della giunta de Pascale su come ripartire le donazioni ricevute dai privati.

Il sindaco de Pascale pronto a criticare il governo italiano sull'ipotetico ritardo nello stanziamento dei fondi, quando invece l'Esecutivo ne ha prontamente deliberati 2 miliardi di euro, non pare altrettanto pronto ad aiutare i Ravennati. E omette di informare i cittadini che le donazioni ricevute non possono essere utilizzate finché la giunta non porterà all'approvazione del consiglio comunale di Ravenna la variazione del bilancio di previsione».

«Siamo ormai a inizio luglio ed è probabile che dovendo passare la delibera della variazione di bilancio dapprima dalla giunta comunale e poi anche dalla competente commissione consiliare prima di approdare in consiglio comunale, i soldi non siano utilizzabili prima della fine del mese.

Va poi evidenziato che la causale dei bonifici legati alle donazioni non permette interpretazioni: "Donazione emergenza alluvione".

Ma anche questa volta l'amministrazione de Pascale ha dimostrato di non sapere dare risposte immediate ai Ravennati». □